



Automobile Club d'Italia

SPORT

ANNUARIO SPORTIVO NAZIONALE 2017

REGOLAMENTO DI SETTORE FORMULA CHALLENGE

CAMPIONATO ITALIANO

CRONOLOGIA MODIFICHE:

ARTICOLO MODIFICATO	DATA DI APPLICAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE
ART. 11-CLASSIFICA FINALE E AGGIUDICAZIONE DEI TITOLI.	1.1.2017	

Art. 1 – TITOLI IN PALIO

Sono assegnati i seguenti titoli:

- vincitore del Campionato Italiano Formula Challenge
- vincitore del Trofeo Nazionale Under 23
- vincitrice del Trofeo Femminile

Art. 2 - CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI - DISTANZE TEMPORALI DELLE GARE

Possono richiedere l'iscrizione a calendario di una gara di Campionato Italiano gli Organizzatori in possesso di Licenza di grado A e B.

Viene stilato di anno in anno con un numero massimo di 10 gare, individuate dalla Commissione di competenza tra le gare di formula challenge iscritte a calendario e valutate in base ai rapporti informativi dell'anno precedente.

L'intervallo temporale tra due gare valevoli per il Campionato Italiano è di almeno 15 giorni, eventuali concomitanze sono valutate dalla Commissione di competenza.

Il calendario può subire modifiche nel corso dell'anno, gli aggiornamenti vengono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale www.csai.aci.it.

Art. 3 - TASSE ACI DI ORGANIZZAZIONE PER LE COMPETIZIONI NAZIONALI

La tassa di iscrizione delle gare a calendario è fissata secondo quanto indicato nel RSN.

La tassa base è di € 100,00 alla quale si aggiunge l'integrazione per il Campionato Italiano di € 100,00.

Le tasse elencate devono essere versate esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato ad ACI avente il seguente codice IBAN: IT25 W010 0503 2110 0000 0200 036.

Per le integrazioni relative al Calendario, il pagamento deve avvenire, in ogni caso, entro la data di approvazione del regolamento particolare di gara.

Art. 4 - UFFICIALI DI GARA

Nelle gare valide per il Campionato Italiano è obbligatorio il Collegio dei Commissari Sportivi formato da un Commissario Sportivo Nazionale (CSBa) e da due Commissari Sportivi Regionali (CSCa). Le funzioni di Delegato Tecnico devono essere svolte da un Commissario Tecnico Nazionale (CTBa).

Resta fermo l'obbligo dell'Organizzatore di rispettare il numero minimo dei Verificatori Sportivi e Tecnici come previsto nel RSN.

Per ogni manifestazione può essere prevista la presenza di un Addetto alle Relazioni con i Concorrenti, per fornire informazioni ai concorrenti e svolgere un ruolo di mediazione in ogni momento.

Questo ruolo deve esser ricoperto da un titolare di licenza di Commissario Sportivo o da un titolare di altre licenze sportive di comprovata esperienza sportiva e tecnica implicando una buona conoscenza dei regolamenti. L'addetto alle relazioni con i concorrenti può assistere alle riunioni dei Commissari Sportivi, al fine di essere informato sullo svolgimento della manifestazione..

Art. 5 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MEDICO NEL CORSO DELLE GARE

Il servizio medico lungo il percorso di gara deve essere apprestato secondo quanto previsto nell'Appendice 8 al Regolamento Sportivo Nazionale e riportato nel Piano di Emergenza Sanitaria che, unitamente alla Nomina del Medico di Gara, deve essere allegato al Regolamento Particolare di Gara.

Art. 6 – SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

6.1 – Controllo vetture e documenti ante gara

I concorrenti e conduttori devono presentarsi nella località e agli orari previsti dal Regolamento Particolare di Gara per sottoporsi alle necessarie verifiche sportive e tecniche.

Se il Concorrente è una persona fisica, può iscriversi ad una gara una sola vettura di cui deve essere anche Conduttore con licenza nazionale o internazionale; è il solo abilitato a presentarsi alle verifiche sia sportive che tecniche; non può delegare altre persone a sottoporsi al controllo dei documenti e alla verifica della vettura.

I conduttori devono essere in possesso di Patente di guida nazionale, Tessera ACI, Licenza ACI e certificato medico di idoneità sportiva, tutti in corso di validità.

6.2 – Briefing

Prima dello svolgimento della gara il Direttore di Gara (DGBa) convoca un briefing, secondo le istruzioni contenute nel programma del RPG.

In alternativa il Direttore di Gara (DGBa) può pubblicare un proprio comunicato – briefing scritto - nel quale deve riportare sinteticamente le informazioni e le ultime istruzioni per una regolare partecipazione alla gara. Detto comunicato deve essere consegnato a tutti i conduttori durante le fasi delle verifiche sportive ante gara.

6.3 - Partenze

Le partenze devono essere date da fermo, con vetture schierate e a motore acceso.

L'intervallo tra una vettura e l'altra è stabilito dal Direttore di Gara (DGBa) al quale è data facoltà di abbinare vetture di raggruppamenti diversi, con uno o due partenti, entro il limite di capienza e di variare l'ordine di partenza dei raggruppamenti per ciascuna delle fasi della gara.

Se le partenze vengono date con semaforo, la procedura da seguire è la seguente: rosso-verde entro 5".

L'ora di partenza è data dall'accensione della luce verde del semaforo, mentre una fotocellula, collegata con apparecchio scrivente, rileva l'orario reale del passaggio sul traguardo di partenza al solo scopo di segnalare eventuali partenze anticipate (false partenze).

Nel caso di malfunzionamento del semaforo il segnale di partenza può essere dato mediante bandiera tricolore.

Le vetture schierate sul traguardo di partenza che si trovano nell'impossibilità di mettere in moto il motore con il proprio sistema di avviamento, entro 5" dal segnale del Direttore di Gara (DGBa) sono escluse dalla gara.

Sul traguardo, un giudice di fatto segnala al Direttore di Gara (DGBa) le eventuali irregolarità.

Ogni partenza anticipata è penalizzata con 10" da aggiungersi al tempo di gara realizzato.

6.4 – Sviluppo di gare con vetture che partono ed arrivano sullo stesso traguardo

Qualificazioni: tempi ufficiali di qualificazione (massimo 6 vetture se circuito omologato per 6) su 1 giro di lancio e 3 cronometrati.

Per ogni conduttore viene preso in considerazione il miglior tempo, per essere ammesso alla gara deve avere effettuato almeno un giro, anche non cronometrato.

Batterie: per ogni raggruppamento tutti i conduttori con almeno 1 giro di qualificazione sono ammessi alle batterie.

Il numero delle batterie e dei conduttori ammessi a ciascuna di esse può essere ridotto in relazione al numero dei verificati ed alle caratteristiche del percorso accertate in sede di collaudo.

Ogni batteria deve svolgersi in due *manches*: l'ordine di partenza della 1ª manche è stabilito in base all'ordine dei tempi ufficiali di qualificazione, quello della 2ª manche in base all'ordine di arrivo della 1ª manche.

La classifica viene stilata prendendo in considerazione il miglior tempo tra le due *manches*; si precisa che è obbligatoria la partecipazione ad almeno una manche.

Finali: per ogni raggruppamento deve essere prevista una finale unica con i conduttori che nelle batterie hanno realizzato i migliori 6 (sei) tempi.

In base alle caratteristiche del tracciato e alle condizioni meteorologiche è concessa la possibilità di effettuare 2 giri di ricognizione del percorso prima delle batterie e delle finali.

I conduttori che per qualsiasi motivo non prendono la partenza (anche nell'ipotesi prevista nel precedente Art.4.3), non sono classificati.

Arrivo: Il segnale di arrivo è dato dal Direttore di Gara (DGBa), al termine dei giri previsti, mediante l'esposizione della bandiera a scacchi bianchi e neri. Il rilevamento dei tempi, al transito sul traguardo, avviene con fotocellula.

Lunghezza delle gare:

batterie e finali minimo	3 giri;
batterie massimo	5 giri;
finali massimo	6 giri.

6.5 - Parco piloti e parco chiuso – Pesa

Il Parco Piloti è obbligatorio negli intervalli tra le *manches*, Non vige il regime di parco chiuso, le vetture possono quindi essere riparate ed è allestito nella località indicata dal R.P.G.

Dopo l'arrivo di ogni finale, tutti i Conduttori devono immediatamente condurre le proprie vetture nel luogo destinato a parco chiuso, da dove possono ritirarle soltanto alla scadenza dei termini di reclamo e con l'autorizzazione del Direttore di Gara (DGBa).

Il mancato o tardivo ingresso della vettura in parco chiuso, oppure il suo allontanamento dallo stesso prima dell'orario stabilito (30') e senza specifica autorizzazione del Direttore di Gara (DGBa), comporta automaticamente l'esclusione dalla classifica, oltre eventuali ulteriori provvedimenti disciplinari.

All'interno del parco chiuso, possono accedere solo gli Ufficiali di Gara e le persone addette alla sorveglianza; è vietata qualsiasi operazione sulle vetture.

L'obbligo di portare la vettura in parco chiuso incombe anche sui conduttori che per qualsiasi motivo non effettuano la finale o si ritirano nel corso della stessa.

Nelle immediate vicinanze del parco chiuso l'Organizzatore deve mettere a disposizione una pesa ufficiale.

6.6 - Classifiche

Per ogni batteria e finale e per ogni raggruppamento, sono redatte classifiche in base ai giri compiuti e ai tempi impiegati.

6.7 - Premi

Sono obbligatori premi d'onore almeno fino al 6° (sesto) classificato di ogni raggruppamento.

Art. 7 – VETTURE AMMESSE

Sono ammessi raggruppamenti di vetture previsti al successivo Regolamento Tecnico Formula Challenge munite di passaporto tecnico.

Ogni vettura deve essere conforme al rispettivo regolamento tecnico.

Le vetture appartenenti al gruppo "Attività di base" devono essere in possesso di passaporto rispondente al Regolamento Tecnico Light.

Se, in sede di verifica tecnica ante gara, una vettura non dovesse corrispondere al raggruppamento e/o alla classe in cui è stata iscritta, il Collegio dei Commissari Sportivi potrà, su proposta dei Commissari Tecnici (CTBa), assegnare la predetta vettura al raggruppamento e/o alla classe cui realmente appartiene.

Indipendentemente da quanto sopra, in sede di verifiche ante gara, una vettura iscritta può essere

sostituita con un'altra purché dello stesso raggruppamento e classe.

Art. 8 - CONCORRENTI E CONDUTTORI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare in qualità di Concorrenti e Conduttori, i titolari di licenza ACI in corso di validità e i cittadini stranieri titolari di licenze rilasciate dalle ASN nazionali dei Paesi appartenenti alla U.E. Questi ultimi non concorrono all'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Formula Challenge.

Per ogni vettura è ammessa la designazione di un solo conduttore.

Per essere ammessi alle competizioni è necessario essere in possesso di una delle licenze previste, a seconda del gruppo e della classe di partecipazione, nell'Appendice n. 1 del RSN.

8.1 - Obblighi dei Concorrenti/conduttori

Il conduttore deve essere in possesso di Patente di Guida nazionale, Tessera ACI, Licenza ACI ed il certificato medico di idoneità sportiva agonistica, tutti in corso di validità.

Tutti i conduttori che hanno superato le verifiche ante-gara hanno l'obbligo di partecipare al briefing del Direttore di Gara (DGBa) secondo le istruzioni contenute nel programma del RPG. L'eventuale assenza e/o la mancanza di firma sull'apposito verbale comporta un'ammenda pari alla tassa di iscrizione. Il conduttore che ricada in tale circostanza può prendere la partenza previo pagamento dell'ammenda.

8.2 - Abbigliamento:

I conduttori sono obbligati ad indossare esclusivamente l'abbigliamento protettivo omologato costituito da tuta, sotto tuta lunga, calze, guanti, scarpe e sotto casco in conformità con la Norma FIA 8856 2000 riportata nel sito www.csai.aci.it sotto la rubrica Aree Interdisciplinari - Regolamenti Tecnici - Norme FIA.

I conduttori titolari di licenze ACI partecipanti alle competizioni devono usare caschi omologati conformemente alle specifiche approvate dalla F.I.A.

Le Specifiche di riferimento dei caschi approvate sono quelle riportate nella Lista tecnica FIA n° 25 dell'Allegato J, reperibile nel sito www.csai.aci.it sotto la rubrica Aree Interdisciplinari - Regolamenti Tecnici - Allegato J.

I conduttori delle vetture aperte (con cockpit aperto) devono utilizzare dei caschi integrali la cui mentoniera sia parte integrante della struttura del casco e conformi ad una Specifica approvata dalla FIA.

I possessori di Licenza "Attività di base Abilità" e/o Passaporto Light devono uniformarsi a quanto prescritto nell'Allegato Tecnico Light.

Tutti coloro i quali venissero trovati non conformi alla normativa internazionale o nazionale relativamente all'abbigliamento/dispositivi di sicurezza sono esclusi dalla gara e deferiti alla Giustizia Sportiva.

Art. 9 - TASSE DI ISCRIZIONE ALLE GARE

I concorrenti devono iscriversi a ciascuna singola manifestazione, nei termini prescritti dal RSN.

L'iscrizione è formalizzata inviando agli Organizzatori delle singole gare il "Modulo d'iscrizione" debitamente compilato e sottoscritto e allegando il pagamento o la documentazione dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione.

La tassa d'iscrizione che gli Organizzatori possono richiedere ai concorrenti che partecipano a gare di C.I. Formula Challenge è fissata in € 220,00 oltre IVA.

Per i rapporti fiscali tra i concorrenti e gli Organizzatori si rinvia alla normativa fiscale vigente.

Tutte le tasse di iscrizione sono comprensive del premio relativo all'assicurazione RCT del Comitato Organizzatore prevista dall'Art. 124 del Decreto Legislativo n. 209 del 7/9/2005.

RDS FORMULA CHALLENGE - CAMPIONATO ITALIANO

9.1 – Numeri di gara

Tutte le vetture devono essere munite obbligatoriamente dei numeri di gara, consegnati loro dall'organizzatore.

Al Campione Italiano Formula Challenge della stagione precedente, è assegnato il numero fisso 1.

Art. 10 - PUNTEGGIO DI GARA

Per ogni raggruppamento, in base alla classifica finale redatta con i criteri di cui al precedente Art. 6.6 calcolata sui giri compiuti e i tempi impiegati, è assegnato il punteggio secondo la seguente tabella:

1° classificato	9 punti
2° classificato	6 punti
3° classificato	4 punti
4° classificato	3 punti
5° classificato	2 punti
6° classificato	1 punto

Nel caso in cui il numero dei verificati di un raggruppamento sia inferiore a 4 il punteggio è ridotto del 50%.

Art. 11 - CLASSIFICA FINALE E AGGIUDICAZIONE DEI TITOLI

Al termine della stagione sportiva ACI compila, per ogni raggruppamento, con esclusione del Gruppo Energie Alternative, del 10° Raggruppamento (Attività di Base) e 11° Raggruppamento (Formula Challenge Due) una classifica finale sommando, per ciascun Conduttore, tutti i risultati conseguiti.

Per l'assegnazione del titolo è necessario aver acquisito punti in almeno 3 gare.

Il titolo di vincitore del Campionato Italiano Formula Challenge è aggiudicato al Conduttore che ha conseguito il maggior punteggio, non importa in quale raggruppamento. I punteggi di raggruppamento diversi non sono cumulabili tra loro.

Eventuale ex-aequo è risolto sulla base della partecipazione ad un maggior numero di gare; in caso di ulteriore ex-aequo sono determinanti il numero di primi posti, successivamente secondi, terzi e così via, in classifica finale di raggruppamento.

Gli eventuali premi in denaro sono comunicati sul sito istituzionale www.csai.aci.it.

Art. 12 – TROFEO NAZIONALE Under 23 FORMULA CHALLENGE

12.1 – Gare valide

Sono valide le gare del Campionato Italiano Formula Challenge.

12.2 - Conduuttori e vetture

Concorrono al titolo i conduuttori che alla data del primo gennaio dell'anno in corso non abbiano ancora compiuto il 23° anno di età. Acquisiscono punti i conduuttori classificatisi in uno dei raggruppamenti di cui al precedente Art. 11.

12.3 - Punteggio di gara

In base alla posizione in classifica di raggruppamento, a ciascun conduuttore, vengono assegnati i punti come indicato nella tabella seguente.

Nel caso in cui il numero dei verificati di un raggruppamento sia inferiore a 4, il punteggio è ridotto del 50%.

1° Classificato	9 punti
2° Classificato	6 punti
3° Classificato	4 punti

RDS FORMULA CHALLENGE - CAMPIONATO ITALIANO

4° Classificato	3 punti
5° Classificato	2 punti
6° Classificato	1 punti

12.4 - Classifica finale e aggiudicazione del titolo

Al termine della stagione sportiva ACI compila la classifica sommando i punti acquisiti nelle gare ed assegna il titolo al conduttore di età inferiore a 23 anni meglio classificato (con punteggi acquisiti nella reale posizione di classifica nelle singole gare).

Per l'assegnazione del titolo è necessario che il conduttore sia stato classificato in almeno 3 gare.

Eventuale ex-aequo è risolto sulla base della partecipazione ad un maggior numero di gare; in caso di ulteriore ex-aequo sono determinanti il numero di primi posti, successivamente secondi, terzi e così via, in classifica finale di raggruppamento.

Art. 13 - TROFEO FEMMINILE FORMULA CHALLENGE

13.1 – Gare valide

Sono valide le gare del Campionato Italiano Formula Challenge.

13.2 - Punteggio di gara

In ogni gara valida, in base alla posizione in classifica di uno dei raggruppamenti di cui al precedente Art. 11, a ciascuna conduttrice, vengono assegnati i punti di cui alla sotto riportata tabella. Nel caso in cui il numero dei verificati di un raggruppamento sia inferiore a 4, il punteggio è ridotto del 50%.

1° Classificata	9 punti
2° Classificata	6 punti
3° Classificata	4 punti
4° Classificata	3 punti
5° Classificata	2 punti
6° Classificata	1 punti

13.3 - Classifica finale e aggiudicazione del titolo

Al termine della stagione sportiva ACI compila la classifica sommando i punti acquisiti nelle gare ed assegna il titolo alla conduttrice meglio classificata (con punteggi acquisiti nella reale posizione di classifica nelle singole gare). Per l'assegnazione del titolo è necessario aver acquisito punti in almeno 3 gare. L'eventuale ex-aequo è risolto sulla base della partecipazione ad un maggior numero di gare; in caso di ulteriore ex-aequo è determinante il numero di primi posti, successivamente di secondi, di terzi e così via, in classifica finale di raggruppamento delle gare svolte.